

## Sono 26 le vittime



MODENA - Con la morte di altre due donne, salgono a 26 le vittime del sisma che ha colpito l'Emilia nei giorni scorsi e che continua a far tremare la terra nella zona tra Modena e Ferrara.

(Continua a pagina 7)

## VENTO ANTI-MONTI

## Casini frena: «Stiamo scherzando col fuoco»

ROMA - La 'ventata' anti-Monti che serpeggia nel Palazzo, dopo gli avvisi di possibile anticipazione di fine legislatura, contagia anche i principali sostenitori del governo e preoccupa i centristi.

(Continua a pagina 7)

Il ministero dell'Economia precisa che il 'buco' comunque non condiziona il 2012

# Allarme fisco, le entrate sono sotto le previsioni

Rapporto Mef-Rgs: il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-aprile 2012 evidenzia un differenziale di -3.477 milioni di euro (pari a -2,9 per cento).

ROMA - Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-aprile 2012 evidenzia un differenziale di -3.477 milioni di euro (pari a -2,9 per cento). E' quanto evidenzia il rapporto Mef-Rgs. Numeri che però, precisa il Ministero dell'Economia, non condizionano il 2012.

Il "confronto tra previsioni e gettito effettivo nei primi mesi dell'anno fornisce solo indicazioni di larga massima", rassicura il ministero, e "non può essere assunto ad indicatore di quello che potrà essere lo scostamento effettivo tra previsioni e consuntivo a fine anno". Il mef sottolinea che "tra l'altro, nei prossimi mesi si evidenzieranno gli effetti delle manovre disposte nel corso del 2011; indicazioni più puntuali saranno possibili solo con gli incassi dell'Imu e dell'autotassazione delle imposte dirette".

Allo scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -3.140 milioni di euro (-2,7 per cento) ed in particolare il gettito IVA che riflette fattori di natura congiunturale. In flessione anche i ruoli per -93 milioni di euro (-4,5 per cento), le poste correttive per -160 milioni di euro (-2,2 per cento) e le entrate tributarie degli enti territoriali per -84 milioni di euro (-1,2 per cento).

(Servizio a pagina 3)

## COLLETTIVITÀ

### Un 2 giugno sobrio



(Servizio a pagina 2)

## VENEZUELA



### Bcv: a maggio inflazione dell'1,6%

CARACAS - L'indice dei prezzi al consumatore torna a crescere, anche se di poco. Secondo quanto reso noto dalla Banca Centrale del Venezuela, dopo 5 mesi in costante diminuzione, l'IPC relativo al maggio appena concluso è aumentato dell'1,6 %, portando l'inflazione annuale al 6%.

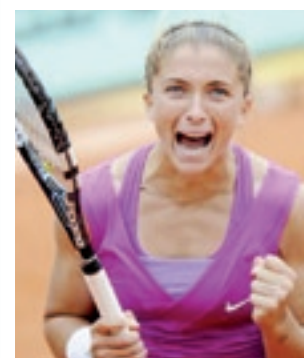
La cifra di maggio è di 0,9 punti minore di quella relativa al maggio 2011 (2,5 %), ma doppia rispetto a quella del mese di aprile dell'anno in corso (0,8 %).

La Bcv ha informato che il settore alimentare è stato quello che ha fatto registrare l'aumento dei prezzi più significativo, con un +1,7% rispetto al mese precedente. Negli ultimi 12 mesi il costo degli alimenti è cresciuto del 30,3%.

Secondo Carlos Fernández, presidente di Consecomercio, "l'inflazione è cresciuta meno di quanto ci si aspettasse".

(Servizio a pagina 4)

## SPORT



Errani da favola, in semifinale del Roland Garros

## LA CRISI



Il pressing degli Stati Uniti: «Ue si muova»

(A pagina 8)

## CORRUZIONE



Restano i nodi in vista del voto di fiducia

(A pagina 6)



*Commemorata,  
com'è ormai  
tradizione  
nel Centro Italiano  
Venezolano  
di Caracas, la Festa  
della Repubblica.  
Ricordati i legami  
che uniscono l'Italia  
al Venezuela*



L'Ambasciatore d'Italia, Paolo Serpi



Il Viceministro degli Esteri, Temir Porras Panceleón

## Un 2 giugno sobrio, nel ricordo delle vittime del terremoto



### Ambasciata d'Italia a Caracas

#### Borse di studio 2012 - 2013

Si informa che è stato pubblicato il bando per le borse di studio 2012 - 2013 per i cittadini italiani e venezuelani.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata alla mezzanotte (ora italiana) dell'11 giugno 2012.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina web dell'Istituto Italiano di Cultura:

[http://www.iicaracas.esteri.it/IIC\\_Caracas](http://www.iicaracas.esteri.it/IIC_Caracas)

#### Becas 2012 - 2013

Se les informa que ha sido publicada la convocatoria para las becas 2012 - 2013, para cursar estudios en Italia, para ciudadanos italianos y venezolanos. La fecha limite para enviar las solicitudes es a la medianoche (hora italiana) del 11 de Junio de 2012.

Para mayores informaciones, consultar la pagina web del Instituto Italiano de Cultura:

[http://www.iicaracas.esteri.it/IIC\\_Caracas](http://www.iicaracas.esteri.it/IIC_Caracas)

CARACAS.- Nel corso di una sobria manifestazione svoltasi presso il Centro Italiano Venezolano di Caracas, il nostro Ambasciatore, Paolo Serpi, ha accolto, presso il Salone Italia, i tantissimi invitati: rappresentanti del Governo, diplomatici accreditati in Venezuela ed esponenti della nostra Collettività. La cerimonia ha avuto inizio con gli inni nazionali d'Italia e Venezuela interpretati dal Coro Giuseppe Verdi del Centro Italiano Venezolano. Moltissime le personalità presenti, tra le quali S.E. il Nunzio Apostolico Mons. Pietro Parolin, il viceministro degli Esteri, Temir Porras Panceleón, il Console Generale d'Italia, Giovanni Davoli, il Console di Caracas, Jessica Cupellini, e i rappresentanti di nazioni amiche del Venezuela. Nel grande spazio, assai gremiato, un angolo è stato dedicato al Made in Italy. In particolare

all'alta moda italiana rappresentata, tra gli altri, da Cavalli, Armani, Dolce e Gabbana. Nel suo discorso di benvenuto rivolto ai presenti, l'Ambasciatore Serpi ha tenuto a sottolineare i saldi vincoli d'amicizia che legano l'Italia ed il Venezuela. Seppure in momenti alquanto difficili come quelli che la nostra Nazione sta attraversando, sia a causa del recente e continuo terremoto in Emilia che della crisi economica, l'Ambasciatore Serpi, ha assicurato che i legami tra il Venezuela ed il nostro Paese d'origine, proseguono sempre inalterati e proficui. Anche il vice ministro, Temir Porra Panceleón, ha tenuto a sottolineare gli ottimi rapporti tra i due paesi. Verranno tempi migliori, è stato un po' l'augurio di tutti i presenti alla manifestazione che si è conclusa con un brindisi.





*Dopo la manovra «Salva Italia» inizia il tratto più difficile per il governo. Si attende entro il mese il varo del decreto con i tagli della "spending review". Preoccupa l'emergenza terremoto*

## Slalom sui conti, timori per Iva: il pareggio il primo obiettivo

ROMA - Il "traguardo" finale rimane quello del pareggio di bilancio nel 2013. Ma, dopo la manovra "salva Italia", che ha segnato lo start iniziale del percorso di risanamento, per il governo inizia ora il tratto più ostico. Sarà un vero e proprio slalom tra i molti dossier ancora aperti. Con un raddoppio delle incognite: all'andamento altalenante dei mercati, con l'aumento di tassi e spread che pesano sul debito, si sono ora aggiunte le incertezze legate al sisma dell'Emilia. E' il momento del check up dei conti, come sempre accade a giugno. C'è da varare entro il mese il decreto con i tagli della "spending review" e nelle parole dei ministri - ieri è stata la volta di Piero Giarda - sembra farsi concreto il rischio che le risorse possano non essere sufficienti ad annullare i due punti di Iva che dovrebbero scattare a partire da ottobre.

La contrazione del gettito fiscale di 3,4 miliardi rispetto alle previsioni, certificato dalla Ragioneria, non aiuta certo a gettare acqua sul fuoco. Anzi, apre qualche timore sull'autotassazione di giugno e sui versamenti della nuova Imu. Il premier Mario Monti ha assicurato più di una volta che non sono in arrivo manovre correttive. I tassi, nonostante gli spread di 440 punti, sono in linea con le stime fatte in modo prudenziale, lo ha confermato anche la responsabile del debito pubblico, Maria Cannata. Ma il decreto di "finanza pubblica", atteso a fine giugno per contenere le riduzioni di spesa che il comitato interministeriale per la Spending Review dovrà vagliare nella riunione del 12 giugno, potrebbe essere l'appuntamento per fare una messa a punto dei conti pubblici. Molto, inoltre, dipenderà anche dal quadro politico.

Non è un caso che, parlando della possibilità di andare alle urne in ottobre, il responsabile economico del Pd, Stefano Fassina, aveva fatto cenno alla necessità di anticipare la manovra finanziaria prima dell'estate. Il piano di lavoro è comunque già delineato. Tutti i ministri sono impegnati nell'identificare le risorse della spending review: i piani do-

### Occhio alle micro-imprese la Camera elabora un testo unificato

ROMA - Sconti fiscali per giovani under 38 e per le donne che vogliono aprire una microimpresa nonostante i tempi di crisi, incentivi per favorire la pratica dei nonni-sitter e business angel in salsa italiana: sono queste le novità chiave di una proposta di legge bipartisan messa a punto dalle commissioni Attività Produttive e Lavoro della Camera. Quattordici articoli in tutto, che hanno avuto un iter travagliato nonostante il consenso trasversale dei partiti (dal Pdl al Pd, passando per la Lega, l'Idv e l'Udc) ma che ora sembrano più vicini a incassare il primo sì del Parlamento.

Il nodo, come sempre, è quello delle risorse all'esame della commissione Bilancio. - Attendiamo da tempo misure sullo sviluppo - dice però il capogruppo Pd in commissione Attività produttive della Camera Andrea Lulli - e questo provvedimento punta a dare una sponda utile a chi vuole fare impresa in un momento difficile come questo. Speriamo piuttosto che il governo mantenga l'impegno a farlo viaggiare.

Obiettivo numero uno delle nuove norme è semplificare e rendere meno costoso l'avvio di una piccola, anzi micro, impresa puntando a sostituire con un'imposta forfait le tasse che normalmente gli imprenditori si trovano a pagare. Nonostante infatti nel testo sia prevista una delega al governo su questo fronte, i deputati indicano "criteri e parametri" abbastanza dettagliati che vanno dalla sostituzione dell'Irpef, all'abolizione dell'Irap e alle detrazioni per le spese. Per dare una mano a chi vuole rischiare in proprio, i deputati poi hanno pensato di importare in Italia i cosiddetti "Business angel", vale a dire soggetti pubblici e privati che in cambio di investimenti fino a 250mila euro a sostegno del capitale delle nuove società, nonché della condivisione del patrimonio di esperienza e conoscenze, ottengono detrazioni fiscali. Ma non finisce qui. Per le mamme lavoratrici infatti spunta la possibilità, entro i primi tre anni di vita dei figli, di scegliere tra il congedo parentale (facoltativo) e la possibilità di usufruire di un'indennità per sei mesi nonchè quella di fare affidamento sui nonni-sitter. Questi ultimi infatti, se impegnati nell'attività di cura almeno sei ore al giorno, potranno chiedere l'aspettativa.

vevano arrivare entro il 31 maggio ma starebbero affluendo solo ora sul tavolo del supercommissario Bondi e del ministro Giarda. L'obiettivo iniziale era quello di reperire 4,2 miliardi, così da poter annullare l'aumento di due punti Iva di ottobre. Ma adesso, per far fronte all'emergenza terremoto, servirebbero almeno 5 miliardi.

In caso contrario non si riuscirà a sterilizzare entrambe i punti di Iva. Difficile ora dire cosa accadrà, perchè i conti sono ancora in corso. Blindato rimane invece il pareggio di bilancio del 2013, anche se le ultime previsioni lo indicavano proprio sul limite massimo previsto dal 'close to balance'. Certo appare ancora in salita la strada necessaria per evitare invece l'aumento dell'Iva che scatterà a gennaio 2013.

Per togliere due punti sull'intero anno servirebbero circa 20 miliardi: alcuni interventi strutturali della spending potrebbero certamente avere una lunga gittata, ma in questo caso sarebbe necessario anche mettere mano alle agevolazioni fiscali, le cosiddette tax expenditure sulle quali il governo aveva preannunciato un lavoro di cesello. Ma a dare la cifra delle difficoltà di navigazione dell'esecutivo è il fatto che la delega fiscale, che il Cdm aveva varato oltre un mese fa, non ha ancora visto la luce. Per alleggerire i conti, oltre alla preannunciata asta delle frequenze, non rimane che far conto sulla lotta all'evasione.

Proprio recentemente l'Agenzia delle Entrate ha alzato il suo target ufficiale da 8 a 10 miliardi. Non è un caso che il premier Monti batta molto su questo tasto. Solo con il recupero di tasse evase sarà possibile avviare il percorso di riduzione concreta delle imposte per gli onesti e abbattere così la pressione fiscale che quest'anno volerà sopra il 45,1%. Un livello di tassazione che a detta di tutti - dalla Banca d'Italia alla Corte dei Conti - rischia di essere il fardello che schiatterà la crescita del Belpaese. E la crescita, Monti lo sa bene, è l'unica vera arma per risanare i conti pubblici italiani.

### FISCO

## Mancano 3,5 miliardi di euro, Monti: «Più duri con gli evasori»

ROMA - Allarme gettito: nei primi quattro mesi del 2012 le entrate sono cresciute, un miliardo e mezzo in più rispetto al primo quadrimestre 2011 (+1,3%). Ma non abbastanza: rispetto alle previsioni ufficiali del governo, quelle del Def, il Documento di economia e finanza di aprile, mancano all'appello 3,47 miliardi di euro, quasi tre miliardi e mezzo in un solo quadrimestre. A pesare sono soprattutto i minori incassi dell'Iva legati alla crisi economica. A certificare l'ammacco è lo stesso ministero dell'Economia, con il Rapporto sulle entrate della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento delle Finanze. Poi ieri, in serata, il Tesoro chiarisce, minimizzando il significato dei dati diffusi.

"Forniscono - spiega - solo indicazioni di larga massima". Inoltre "nei prossimi mesi - sottolinea - si evidenzieranno gli effetti delle manovre disposte nel corso del 2011; indicazioni più puntuali saranno possibili solo con gli incassi dell'Imu e dell'autotassazione delle imposte dirette". Certo il dato preoccupa Palazzo Chigi, perchè certifica gli effetti della crisi. Ma non è ancora il momento di fasciarsi la testa. Il premier Mario Monti annuncia un inasprimento della lotta all'evasione: "Siamo stati criticati per essere stati troppo duri, saremo ancora più duri in futuro". Monti, in un'intervista a 'Famiglia Cristiana', ha parlato dell'Italia come di "un Pa-



Monti, in un'intervista a 'Famiglia Cristiana', ha parlato dell'Italia come di "un Paese disastroso" che deve essere "rimesso in sicurezza".

ese disastroso" che deve essere "rimesso in sicurezza". Non c'è spazio invece per alleggerire le tasse. Almeno in questo momento. Il "Fattore Famiglia", per esempio, che potrebbe alleggerire il peso fiscale sui nuclei più numerosi, "è incompatibile", costa troppo, avverte ancora il premier e ministro dell'Economia. E anche lo stop all'aumento dell'Iva, previsto per l'autunno, sembra allontanarsi. Il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Piero Giarda, parla infatti di "difficoltà" maggiore rispetto a quella ipotizzata dopo il sisma che ha colpito l'Emilia. Dalla Corte dei Conti arriva invece un appello per la crescita: attenzione ad aumentare troppo le tasse, il rischio è quello di un "avvitamento", di un "circolo vizioso" che compromette la crescita. L'economia "asfittica" tra l'altro si fa sentire sul gettito, sotto le attese, proprio come certificato dalla nota della Rgs ieri, ora e forse anche per i prossimi anni, e "rende difficile" conseguire risultati sul fronte della spesa nonostante gli sforzi che vengono fatti.

Bene invece l'avvio della spending review. La Corte dei Conti, con il presidente Luigi Giampaolino, ieri ha fatto il punto sulla finanza pubblica italiana tornando a puntare l'indice contro l'evasione ("una piaga" che solo per Iva e Irap pesa 46 miliardi di euro l'anno) e contro la corruzione che persiste soprattutto nel settore

della sanità.

Il problema di coniugare rigore e crescita resta ma da parte del governo si fa presente che, ora come ora, è arduo pensare a tagliare le tasse. A partire dall'Iva che aumenterà ad ottobre. Si contava sulla 'spending review', per evitarlo, ma la necessità di risorse dopo il terremoto in Emilia compromette questa possibilità. L'aumento della pressione fiscale provoca però "impulsi recessivi" sull'economia reale - avverte il presidente di coordinamento delle sezioni riunite della Corte dei Conti Luigi Mazzillo - allontanando gli obiettivi di gettito e provocando un "rischio di avvitamento".

"Va disinnescato il circolo vizioso", è l'appello dei magistrati contabili. C'è poi il debito e occorre "realizzare un abbattimento significativo del debito, attraverso la dismissione di quote importanti del patrimonio mobiliare ed immobiliare in mano pubblica". Bisogna poi puntare alla "lotta all'evasione, all'elusione e al ridimensionamento dell'erosione", perchè "resta una piaga pesante per il sistema tributario e per l'economia del nostro Paese". Infine un'altra piaga sulla quale la Corte dei Conti da tempo chiede un cambio di rotta: la corruzione. In un settore delicato, come quello della sanità, persistono "frequenti episodi di corruzione a danno della collettività che continuano ad essere denunciati".



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEÑO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
**www.voce.com.ve**  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

**www.voce.com.ve**  
**@voceditalia**  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

*"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).*

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## DIFERIDA

### Elección del partido Copei para el 16 de junio

CARACAS- La Comisión Electoral Nacional de Copei acordó diferir las votaciones internas para el sábado 16 de junio próximo. "Queremos poner el esfuerzo del partido con la candidatura de Radonski y su próxima inscripción", afirmó José Curiel, Presidente de la Comisión Electoral del partido.

## ANUNCIAN

### 100 mil jóvenes acompañarán a Capriles a inscribirse

CARACAS- Roberto Patiño, coordinador de Fuerza Joven, invitó este martes a acompañar al candidato presidencial Henrique Capriles el próximo 10 de junio a inscribirse ante el Consejo Nacional Electoral. Patiño aseguró que 100 mil jóvenes estarán con el candidato ese día.

## AUTORIDADES

### Ucevistas tomarán medidas ante hechos vandálicos

CARACAS-Las autoridades rectorales de la Universidad Central de Venezuela rechazaron en un comunicado los nuevos hechos vandálicos, ocurridos durante el día de ayer en la ciudad universitaria, "protagonizados por un reducido grupo de trabajadores que reiteradamente han utilizado la violencia como única forma de expresión".

El índice de precios al consumidor (IPC) creció 1,6 % en mayo pasado, después de cinco meses consecutivos a la baja

# BCV: Inflación interanual se ubicó 22,6%

CARACAS-El índice de precios al consumidor (IPC) de Venezuela creció un 1,6 % en mayo pasado, después de cinco meses consecutivos a la baja, lo que situó la inflación en lo que va de año en un 6,0 % y la interanual en un 22,6 %, informó este martes el Banco Central.

La cifra de mayo es un 0,9 puntos menor a la del mismo mes del año pasado (2,5 %), pero el doble que la de abril pasado (0,8 %). El IPC venía experimentando una tendencia decreciente desde diciembre del año pasado, con unos índices en 2012 de 0,9 % en marzo, de 1,1 % en febrero y de 1,5 % en enero.

El acumulado hasta mayo se ubica en 6,0 %, por debajo del 10,3 % del mismo periodo del año pasado y la tasa anualizada suma 22,6 %.

"Se trata del mínimo registro de la tasa anualizada desde que el indicador de precios al consumidor se comenzó a calcular con cobertura nacional", señaló el BCV en un comunicado.

La inflación cerró el año pasado en un 27,6 %, 0,7 puntos por encima del 26,9 % que registró en 2010.

La meta gubernamental recogida en el presupuesto de 2012 proyecta una inflación de un 20 a un 22 %.

## Los alimentos: El rubro que más sube



CARACAS- El Banco Central de Venezuela (BCV) informó que la inflación de los alimentos en mayo fue de 1,7%, ubicándose como uno de los rubros que más subió de precios el pasado mes. El rubro de alimentos fue uno de los cuatro que registró un alza de precios por encima de la media nacional que fue de 1,6%, indicó el organismo emisor. Con el resultado de mayo la inflación de los alimentos en los últimos 12 meses es de 30,3% y acumula en los cinco meses del año 6,7%.

## CONSECOMERCIO

### Reconoce que hay menos inflación de la proyectada

CARACAS- Carlos Fernández, presidente de Consecommercio, admitió que la inflación ha crecido menos de lo que se esperaba. No obstante considera importante conocer lo que se conoce como núcleo inflacionario, "porque es precisamente esa, la que afecta a los comerciantes al momento de adquirir bienes para su transformación".

Insistió que a pesar de la desaceleración, se debe seguir luchando para llevarlo a niveles inferiores a un dígito, "y no es precisamente con los controles sino todo lo contrario, estimular la oferta, la inversión privada como vamos a generar suficientemente competencia para que haya abundancia de productos y se tiendan a estabilizar los precios".

Sobre la Ley de Costos y Precios dijo en una entrevista al canal Globovisión, que "esco-ba nueva siempre barre bien", pues afirma que en principio cuando se establecen unos precios y se dejan márgenes razonables de utilidad para que las empresas puedan seguir trabajando "obviamente se ven los productos en los anaques, ahora en la medida que mantengas los precios congelados (...) entonces en el tiempo verás las desaparición de algunos productos o el deterioro en su calidad".

## RECHAZAN

### Discutir violación de soberanía de Venezuela por parte de Guyana

CARACAS- Los diputados oficialistas de la Asamblea Nacional rechazaron la propuesta de la diputada de la bancada de oposición, María Corina Machado (Independiente) de discutir la violación de la soberanía de Venezuela, por parte de Guyana, al pretender activar concesiones con unas petroleras en el territorio en reclamación. Machado había propuesto que la Cancillería de Venezuela enviara una nota enérgica a Guyana y que la AN realizara un "ejercicio de soberanía" con una sesión extraordinaria del Parlamento en un buque de la Armada, en aguas territoriales de la Zona en Reclamación. La diputada señaló que en 1993 y 1999, el entonces canciller de la República, José Vicente Rangel, envió notas de protesta a Guyana por pretender activar concesiones con petroleras extranjeras para explotar petróleo en territorio venezolano.

"El Gobierno de Guyana defiende sus intereses y nos está agrediendo. En el plano diplomático enviaron una nota a las Naciones Unidas, en el político usan el Caricom y en el militar, Guyana tuvo un ejercicio combinado de marina guyanesa con la de EEUU a finales del año pasado, defendiendo su territorio", dijo.

**15 años de Experiencia**

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposlle dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.	
Otros países. Consultar	

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +393332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

**Cadivi ha autorizado \$12.060 millones en lo que va de año**

La Comisión de Administración de Divisas ha autorizado 12.060 millones de dólares en los primeros cinco meses del año para atender los distintos sectores de la economía nacional.

El presidente de Cadivi, Manuel Barroso, informó que de este monto, 9.400 millones de dólares han sido autorizados para atender solicitudes de importaciones en sus diferentes modalidades.

Explicó que durante el mes de mayo se autorizaron 600 millones de dólares adicionales que permitieron atender aquellas solicitudes que estaban en proceso, sobre todo de las empresas más pequeñas, según.

"Esto permitió que durante mayo se atendieran 1.900 millones de dólares en importaciones ordinarias y adicionalmente unos 415 millones de dólares por el convenio Aladi (Asociación Latinoamericana de Integración)", señaló.

**La Causa R anuncia su adhesión a la tarjeta de la unidad**

El Diputado a la Asamblea Nacional, Andrés Velásquez, anunció ayer en rueda de prensa, la adhesión de La Causa R a la tarjeta de la unidad con miras al proceso de elecciones presidenciales en el mes de octubre.

"No hay nada más importante en este instante que la victoria de Henrique Capriles el 7 de octubre, por lo que sumamos todo nuestro esfuerzo y trabajo para el triunfo de la tarjeta de la Unidad democrática y el cambio nacional".

Aseguró "Venezuela está en la antesala de un gran cambio político nacional. El esfuerzo que se concentra en la experiencia de la Mesa de la Unidad Democrática y que avanzó en un proceso de primarias para establecer una candidatura única nacional, comienza a concretar la posibilidad de unidad nacional como una necesidad para el país".

**Bernal: Ley Desarme estaría lista en 10 días para discusión**

El diputado del Partido Socialista Unidos de Venezuela (Psuv), Freddy Bernal, estimó este martes que en unos diez días, luego de finalizar cuatro consultas técnicas que solicitaron, debe estar listo para entrar a plenaria de la Asamblea Nacional el texto de la Ley Desarme para su discusión.

**Córdova insta a universitarios a estar alerta ante posibles sabotajes**

Un llamado al sector universitario a establecer redes de acción rápida y no esperar a que nadie los llame para organizarse hizo este martes la ministra de Educación Universitaria, Yadiria Córdova, durante un encuentro con la militancia revolucionaria del sector universitario de Caracas.

El Teatro Principal de Caracas fue la sede de la reunión, en la cual Córdova alertó que la oposición puede intentar cualquier cosa para confundir a los venezolanos.

Bolivia, Venezuela, Ecuador y Nicaragua abandonaron el Tratado Interamericano de Defensa Recíproca en medio de una fuerte ofensiva contra Estados Unidos

# Venezuela y países del Alba abandonan el TIAR

TIQUIPAYA, BOLIVIA- Los gobiernos de Bolivia, Ecuador, Nicaragua y Venezuela acordaron este martes en el poblado boliviano de Tiquipaya dejar de pertenecer al Tratado Interamericano de Asistencia Recíproca (TIAR), un acuerdo hemisférico de defensa, informó el canciller ecuatoriano Ricardo Patiño.

"Nuestros países han tomado la decisión de denunciar el Tratado Interamericano de Asistencia Recíproca, fundamentados en el artículo 25" del acuerdo hemisférico, dijo Patiño en una declaración de prensa junto a sus colegas David Choquehuanca (Bolivia) y Nicolás Maduro (Venezuela), además del embajador nicaraguense ante la OEA, Denis Moncada, destacó la AFP.

La decisión de los cuatro países miembros de la Alianza Bolivariana para los Pueblos de Nuestra América (ALBA) se produce en medio de críticas de estos países al sistema interamericano de derechos humanos y a la misma Organización de Estados Americanos (OEA), por considerar que son

**Maduro: Insta a corregir el rumbo de la OEA**

Cochabamba, Bolivia- El canciller de Venezuela, Nicolás Maduro llamó a los miembros de la Organización de Estados Americanos (OEA) a ejercer el poder otorgado en el artículo 76 de la Carta Interamericana para "corregir los entuertos de un conjunto de funcionarios, de diplomáticos, de la burocracia internacional, que han tomado esta institución para someter y perseguir gobiernos" refiriéndose a la Corte Internacional de Derechos Humanos (CIDH). Maduro planteó la necesidad de tomar una nueva dirección para el sistema interamericano de Derechos Humanos, entre otros cambios fundamentales para no condenar a la OEA a un proceso de declinación histórica definitiva.

organismos tutelados por Washington.

El TIAR quedó casi herido de muerte tras el conflicto

bélico de 1982 entre Argentina y Reino Unido por la soberanía de las Islas Malvinas, cuando Es-

tados Unidos desconoció el apoyo a Buenos Aires, recordó Patiño.

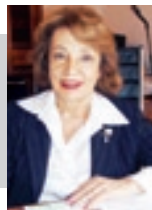
A nombre de los cuatro países que participan en la 42 asamblea ordinaria de la OEA en Tiquipaya, Patiño argumentó que "nuestros países han tomado la decisión de enterrar lo que merece ser enterrado, de tirar al tacho de la basura lo que ya no sirve".

El canciller ecuatoriano afirmó que esta decisión es oficial, pues los cuatro países firmaron un documento para denunciar el TIAR.

El artículo 25 del Tratado mencionado por Patiño dice que un país puede denunciar el acuerdo hemisférico mediante la notificación escrita a las partes contratantes y entrará en vigencia la salida de un país luego de dos años.

El TIAR fue firmado en 1947 como un acuerdo regional de defensa militar mutua, si surgiera una agresión de un país extracontinental.

Patiño mencionó que el acuerdo "estaba prácticamente sin ser referido por nadie y que ningún país (acudió o reclamó su aplicación) al TIAR.

**"OBITER DICTA"**

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "Vías sustitutivas del Arbitraje Internacional de Inversión"

La denuncia del Convenio del CIADI y las informaciones sobre el interés del UNASUR por encontrar una vía sustitutiva al actual arbitraje internacional de inversión, aconseja divulgar los planteamientos que hago en mi libro "En Torno a la denuncia del CIADI por parte de Venezuela" (en imprenta). Me pregunto ¿Cuáles podrían ser las vías sustitutivas de esta figura que se realiza mediante el CIADI, el CCI o las Reglas del CNUDMI?

Lo que se desea es disponer de un régimen de solución de conflictos entre los Estados y los inversionistas; más justo y menos lento y oneroso y, sugerimos vías que garanticen el "debido proceso". Ellas son:

I.- La reforma del CIADI, que podría ser:  
.- Que el CIADI se separe del Banco Mundial para eliminar su vinculación con el Fondo Monetario Internacional;  
.- Que el CIADI constituya un tribunal permanente ó, conforme varios tribunales

permanentes;

.- Procedimientos claros que eliminen lagunas, tales como las relativas a la jurisdicción;

.- La apelación y la ampliación de la nulidad.

II.- La creación de jueces asociados en los tribunales nacionales.

La figura del juez asociado aparece en el CPC venezolano. Es la posibilidad de que el tribunal se constituya con dos jueces más, con lo cual se propicia la celeridad, y la incorporación de juristas ilustres e imparciales, propuestos por la contraparte del Estado demandado.

III.- La Creación de un Tribunal Supranacional, con respecto a lo cual existen algunas experiencias. Así, la Corte Internacional de Justicia; el Tribunal del Acuerdo de Cartagena; el Tribunal Administrativo de la OIT; el Tribunal de la Organización Mundial de Comercio; el Tribunal de la Organización

Mundial de la Propiedad Industrial; los Tribunales Internacionales de Derechos Humanos, como el de San José de Costa Rica; el Tribunal Penal Internacional.

IV.- Creación de un Centro Regional de Arbitraje. La denominación de "centro" revela que el modelo que se ha tomado en cuenta es CIADI. Es decir, que no se va a crear un tribunal permanente que decida la controversia, sino crear un instituto para que "administre" la formación de organismos con potestad jurisdiccional para dirimir las controversias entre los Estados y los inversionistas.

V.- Creación de varios tribunales regionales. Proceder a la creación de varios tribunales regionales, mediante tratado que suscriban los países latinoamericanos que están afectados por los arbitrajes internacionales (Argentina, Paraguay, Bolivia, Ecuador, Venezuela, Cuba, Nicaragua) y la adhesión de otros como

Brasil y de México.

Debería propiciarse la creación de un primer Tribunal Arbitral, que podría estar ubicado en Venezuela, por su ubicación geográfica.

Quedará así en manos de los organismos políticos, gestionar la adhesión del mayor número posible de países. Se eliminaría la regla de la inapelabilidad de la decisión la cual se concedería por ante la Corte Internacional de la Haya, temporalmente, esto es, hasta tanto se cree un Tribunal de Apelaciones.

Los jueces serían designados por la vía diplomática, es decir, a través de las Cancillerías. Los candidatos deberían reunir las condiciones que exigen cada país para ser Magistrado del más Alto Tribunal. Debe tratarse de juristas de altos méritos. Requisito negativo es no haber sido abogados asesores de las empresas transnacionales, ni miembros de los directorios bancarios, ó pertenecientes a los grandes bufetes internacionales.

L'emendamento sull'incandidabilità dei condannati viene messo da parte in attesa di una riformulazione. Inutile la mediazione del ministro Patroni Griffi sul tema dell'«incompatibilità»

# Corruzione, restano i nodi in vista del voto di fiducia

ROMA - Formalmente, l'Aula della Camera vota sino all'articolo 11 del testo. Ma nella pratica, di questi 11, ne accantona 4 e non affronta nessuno dei nodi cruciali del provvedimento. La strada per il ddl Anticorruzione, insomma, è ancora tutta in salita. Nonostante il Guardasigilli Paola Severino dica che "si chiuderà in settimana". E si parli con sempre più insistenza del voto di fiducia "almeno sulla parte penale del testo", come si sarebbe deliberato nella riunione 'lampo' del Consiglio dei ministri di ieri.

- Se ci sarà la fiducia - assicura il leader Udc Pier Ferdinando Casini - noi la voteremo. Ma a rafforzare l'ipotesi di un voto di fiducia, si nota nella maggioranza, sarebbe intervenuta la decisione della Severino di non dare pareri agli emendamenti presentati agli articoli 13 e 14 del testo: cioè proprio le norme penali che riscrivono i reati di corruzione e concussione e introducono il 'Traffico di influenze illecite' e la 'Corruzione tra privati'. - Posso farlo sempre in Aula - osserva il Guardasigilli in Comitato dei 18 delle commissioni Affari Costituzionali e Giustizia (che fanno il punto sugli emendamenti da votare in Aula) scatenando però le proteste di Pdl, Idv e Lega. INCANDIDABILITA' DEI CONDANNATI - "Il clima non fa ben sperare in un iter rapido", commenta Pierluigi Mantini (Udc).

- Per alzare sempre di più l'asti-

## Di Pietro: «Una proposta semplice: via i delinquenti»

ROMA - "Se sei un delinquente non puoi lavorare nella pubblica amministrazione ma puoi fare il parlamentare; allora noi abbiamo proposto una norma molto semplice: d'ora in poi i delinquenti non possono essere più candidati e se vengono condannati mentre stanno in Parlamento devono decadere dall'incarico": così Antonio Di Pietro, leader di Idv, sul ddl anti-corruzione. - La proposta di Idv è chiarissima - ha sottolineato - oggi come oggi non puoi fare il vigile urbano, il sindaco o il consigliere regionale se sei condannato con sentenza penale passata in giudicato per reati dolosi, e allora perchè puoi fare il parlamentare? E' ovvio che questa norma manda in Parlamento i delinquenti, invece delle brave persone.

cella - osserva il capogruppo Pd in commissione Giustizia Donatella Ferranti - si rischia di non portare a casa niente. In particolare, la Ferranti ce l'ha con l'emendamento di Di Pietro all'articolo 10 del ddl (poi accantonato) sull'incandidabilità dei condannati. Sostenuto da Fabio Granata (Fli), alla fine viene messo da parte per vedere se sia possibile una riformulazione. Nella versione originaria si parla di divieto di candidare condannati con sentenza passata in giudicato. L'Idv invece estende il divieto di candidare condannati con sentenza passata in giudicato. L'Idv invece estende il divieto, tra agli altri, anche a chi ha una misura cautelare non revocata, ai latitanti, o ai condannati non in via definitiva anche per delitti contro la P.A. Ma ad ostacolare l'ok alla norma c'è anche l'ipotesi, che prende piede in Pd e Pdl, secondo la quale una delega al governo

a legiferare in materia non si può dare perchè c'è "la riserva di legge". Cioè solo una legge e non una delega legislativa potrebbe affrontare la spinosa questione. La teoria opposta, sostenuta ad esempio dall'Udc, dice che invece la delega "siccome molto circoscritta" va benissimo. Accantonata anche la norma Udc per rendere subito applicabile, in attesa della legge delega, l'incandidabilità prevista per chi si presenta alle amministrative. INCOMPATIBILITA': Dopo lunga mediazione il ministro della Funzione Pubblica Patroni Griffi trova la quadra. Ma anche la sua proposta viene accantonata. La soluzione prevede, tra l'altro, che chi abbia fatto parte di organi di indirizzo politico o abbia ricoperto cariche pubbliche elettive non possa ricoprire ruoli

dirigenziali nella P.A. senza che prima non sia trascorso un anno. L'Idv protesta e parla di norma 'salva-cricca'. COLLOCAMENTO FUORI RUOLO: la Severino riscrive l'emendamento 'Giachetti', altra norma della discordia. Il collocamento fuori ruolo di magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari oltre che di avvocati e procuratori di Stato non può durare più di 5 anni consecutivi. Ma non riguarda chi svolge incarichi presso Camere e Quirinale. Il divieto è operativo due anni dopo l'entrata in vigore della legge. DIPENDENTE 'SPIA': Ok invece alla norma di Francesco Paolo Sisto (Pdl) che tutela il dipendente che denuncia illeciti. Ma se dirà il falso rischia di dover risarcire il danno e di incorrere nella sanzione disciplinare fino al licenziamento. 'WHITE LIST': Si accantona anche l'art.6 su imprese a rischio mafia. La soluzione del Pdl di introdurre la 'white list' nelle Prefetture non piace al governo. Ma si decide di non votare. ARBITRATI: La relatrice Jole Santelli propone una soluzione: serve l'autorizzazione ben motivata dell'amministrazione coinvolta. E a rappresentarla, se la controversia con altro ente pubblico, sarà sempre un dirigente della P.A.. Se è con un privato potrà essere anche uno di quei soggetti chiamati come consulente. Il Pdl si divide e perplessità ci sono anche nel Pd. Così si accantona.

PD

## Bersani blinda il governo

ROMA - Pier Luigi Bersani spera di chiudere velocemente come una voce dal sen fuggita l'ipotesi di voto ad ottobre, avanzata da Stefano Fassina. E di avviare, annunciando venerdì in direzione le primarie di partito, una fase di apertura del Pd alla società per riuscire ad assorbire i voti di protesta e delusione in fuga dai partiti verso Beppe Grillo. - Il Pd manterrà il patto, il governo arriva al 2013 senza se e senza ma - assicura il leader Pd e con lui concorda anche Massimo D'Alema, mettendo a tacere i malumori crescenti tra i democratici verso le scelte del governo dei tecnici. L'uscita del responsabile economico del Pd costringe Bersani ad assicurazioni e smentite che si sarebbe risparmiato. - Certo - spiega - del governo Monti non tutto ci piace e molte cose faremmo diversamente ma questo non cambia la scelta fatta mesi fa dal Pd: sostenere i tecnici e la 'strana' maggioranza fino al 2013 in nome del motto 'Prima di tutto l'Italia'. Se nel 2013 si concluderà il patto per salvare il paese dall'emergenza, in vista delle elezioni politiche il segretario vuole lanciare, e l'annuncio arriverà nella direzione di venerdì, il patto per la ricostruzione del paese con una "proposta molto aperta" rivolta a partiti, movimenti e società civile. - Riusciremo nel bricolage delle alleanze - assicura il segretario - ma ora il problema è il rapporto tra il Pd e la società. Anche per riallacciare i rapporti tra Pd e cittadini e arginare l'antipolitica, oltre che per mettere a tacere avversari più o meno nascosti, Bersani è deciso ad annunciare venerdì le primarie interne per la premiership ed i suoi hanno già pensato ad una data simbolica: il 14 ottobre quando il Pd elesse il suo primo segretario. - Mi candiderò, spero non da solo - è la sfida del segretario che dovrebbe essere ufficializzata nella riunione di direzione alla quale parteciperà anche un altro possibile candidato, il 'rottamatore' Matteo Renzi. Prima dell'annuncio in direzione, a quanto si apprende, Bersani avrà contatti con tutti i big del partito per spiegare il significato della sua decisione che ha colto quasi tutti di sorpresa. Se, infatti, come sembra, il segretario pensa a primarie interne, "si tratta nei fatti - spiega un dirigente - di un congresso straordinario sulla linea che chi vince decide anche la coalizione". Ma il problema, che agita molti nel Pd, è il nodo della riforma elettorale, dalla quale derivano anche le alleanze e quindi anche le candidature per il candidato a Palazzo Chigi. Massimo D'Alema, da sempre sostenitore della proposta proporzionale confezionata da Luciano Violante, chiede che la direzione "rilanci l'impegno per la legge elettorale e le riforme costituzionali" e su questo insisterà anche Giuseppe Fioroni perchè "c'è un solo modo per uscire dall'impasse: il Pd deve portare in aula la sua proposta di legge elettorale e sottoporla al voto".



## Consolato d'Italia a Caracas

La Regione Emilia-Romagna ha attivato una raccolta fondi rivolta a quanti – privati ed Enti pubblici - desiderano versare un contributo per far fronte ai costi del terremoto che ha colpito le province di Modena, Ferrara e Bologna.

### Per i privati le possibilità sono le seguenti:

- versamento sul c/c postale n. 367409 intestato a: Regione Emilia-Romagna - Presidente della Giunta Regionale - Viale Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna;
- bonifico bancario alla Unicredit Banca Spa Agenzia Bologna Indipendenza - Bologna, IBAN coordinate bancarie internazionali: IT – 42 - I - 02008 - 02450 - 000003010203;
- versamento diretto presso tutte le Agenzie Unicredit Banca Spa sul conto di Tesoreria 1 abbinato al codice filiale 3182.

Per gli Enti pubblici, è previsto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 30864 accesa presso la Banca d'Italia - Sezione Tesoreria di Bologna. In tutti i casi (privati ed Enti pubblici) il versamento dovrà essere accompagnato dalla causale: Contributo per il terremoto 2012 in Emilia-Romagna.

### Sisma del 20 maggio 2012: conto corrente per le zone colpite

La Provincia di Modena segnala che è attivo un conto corrente sul quale è possibile effettuare versamenti per raccogliere risorse

che saranno interamente devolute alle persone colpite dal terremoto: codice Iban IT 52 M 02008 12930 000003398693EUR, indicare la causale "terremoto maggio 2012".

### Il Comune di Finale Emilia ha attivato l'IBAN

IT82E06115 66750 000000 133314 PER DONAZIONI E CONTRIBUTI DIRETTI SUL CONTO CORRENTE DEL COMUNE.

### PROVINCIA E COMUNE DI RIMINI:

La Provincia di Rimini e il Comune di Rimini hanno aperto un conto corrente presso la "Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini", filiale 2 Corso d'Augusto, per raccogliere fondi da destinare all'emergenza terremoto in Emilia. Il numero di conto corrente è IT45V0628524202CC0028006630, intestato a Protezione Civile - Provincia di Rimini. Specificare, in sede di versamento, la causale "Terremoto Emilia". Fonte: PROVINCIA RIMINI

### BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA:

versamento sul conto corrente appositamente aperto intestato "pro-terremotati Emilia Romagna maggio 2012" coordinate bancarie "COD. IBAN IT 60 X 01030 14200 000008622257" Fonte: MPS

Da parte di CNA è stata predisposta una raccolta di fondi con causale "Emergenza Imprese – Terremoto 2012 – tramite l'apertura di un conto corrente dedicato acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (c/c 2060000 Iban IT34Q0538712900000002060000) sul quale possono essere effettuati i versamenti. Fonte: CNA Modena

**Comune di CAVEZZO:** E' attivo il conto corrente dedicato alla raccolta di fondi per la Protezione Civile - Gruppo di Cavezzo, acceso presso Banco Popolare Soc. Coop. (c/c 32456 Iban IT52J0503466720000000032456) intestato a Comune di Cavezzo - Protezione Civile, sul quale possono essere effettuati versamenti per emergenza terremoto.

Il Dipartimento di Protezione Civile ha inoltre comunicato le modalità con le quali far pervenire offerte di aiuto di natura non finanziaria da parte di privati. Tutti gli interessati potranno scrivere all'indirizzo di posta elettronica della Protezione Civile (international@protezionecivile.it), indicando: tipologia, quantità, condizione qualitativa del bene offerto. Al fine di rendere possibili i successivi contatti con il Dipartimento, inoltre, dovranno essere forniti i propri recapiti (telefoni e/o indirizzi e-mail).



## VATICANO

## Gabriele collabora con i magistrati

CITTA' DEL VATICANO - Collabora con i magistrati vaticani Paolo Gabriele - l'aiutante di camera di Benedetto XVI - in cella da due settimane per il possesso illecito di documenti riservati, per il quale è entrata nel vivo la fase dell'istruttoria "formale".

L'uomo sospettato di essere il "corvo" nella fuga delle carte segrete, accusato finora di furto aggravato, è stato infatti interrogato dal giudice istruttore Piero Antonio Bonnet, alla presenza del promotore di giustizia (il pm vaticano) Nicola Picardi e degli avvocati difensori Carlo Fusco e Cristiana Arru'. Un interrogatorio lungo, durato diverse ore, in due tranches (mattina e pomeriggio), nel quale, come già preannunciato dai legali, l'ex maggiordomo ha fornito ampia collaborazione.

Gabriele potrebbe avere a breve anche gli arresti domiciliari, richiesti dagli avvocati difensori, e lasciare la cella di sicurezza del Palazzo della Gendarmeria. Per l'accusa di furto aggravato, in caso di condanna, l'uomo rischia una pena da uno a sei anni.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Casini frena: «Stiamo...

- Qui si scherza con il fuoco - avverte Pier Ferdinando Casini che si stupisce per la "superficialità con cui si parla di elezioni anticipate" e bolla come "giochino della vecchia politica" la sollecitazione che arriva da alcuni ambienti politici di passare ad un Monti-bis con innesti di politici al posto di tecnici.

Ma la corsa a prendere le distanze da un governo che in questi giorni è sotto l'occhio del ciclone dei mercati finanziari e con gli italiani che stanno dolorosamente mettendo mano al portafoglio per pagare la prima tranche dell'Imu, si fa netta. Non basta Grillo, non basta Di Pietro, ora arriva a palesarsi, tra mille prese di distanza, anche parte di Futuro e libertà.

- Sosteniamo il governo ma vogliamo incidere maggiormente sulla sua azione - avverte il vicecoordinatore di Fli, Fabio Granata che ha chiesto e ottenuto dal capogruppo Benedetto Della Vedova di convocare subito i deputati. Una riunione per mettere a punto un'agenda di temi, una piattaforma di proposte politiche e legislative targate Futuro e Libertà. Una riunione che poi è slittata a d oggi, dopo che si sarà riunito anche un ufficio di Presidenza del partito al quale dovrebbe partecipare Gianfranco Fini.

Il terreno in casa Fli rischia infatti di essere scivoloso anche perchè la conseguenza di questa richiesta è quella di prendere le distanze da un'alleanza che faticosamente Futuro e libertà e Udc starebbero cercando di ricomporre, anche alla luce della possibile scesa in campo del 'partito' di Montezemolo.

- 'La fine del Terzo Polo comporta la fine di 'ABC'. Monti deve interloquire con Fli direttamente e tenere conto delle nostre idee e proposte' - afferma infatti Granata. Che ieri ha trovato un nuovo motivo di frizione con il premier che ha preso le distanze da una legge sulla nuova cittadinanza: questione che sta molto a cuore a Fli che la vuole approvata in questa legislatura.

- Monti ne tenga conto sia perchè Fli è una forza di maggioranza ma soprattutto perchè il Parlamento resta sovrano e non è stato commissariato fino a prova contraria - attacca il vicecoordinatore di Fli. Oggi, Fini dovrà quindi tornare a prendere le misure con le richieste interne al partito di presa di distanza dai centristi i quali, a loro volta, hanno rimesso il tema della strategia sulle alleanze al centro del dibattito.

La nota di palazzo Chigi arriva dopo le indiscrezioni di stampa che affermavano come il premier facesse parte del board dell'agenzia indagata per turbativa di mercato e crollo dei mercati azionari

## P. Chigi chiarisce: «Monti in Moody's fino al 2009, ma estraneo a giudizi rating»

## TERREMOTO NEL NORD

## Cgil denuncia: «Le aziende fanno firmare liberatorie ai lavoratori»

BOLOGNA - "Alcune aziende che non hanno la certificazione per la ripresa produttiva fanno firmare liberatorie individuali ai lavoratori e li fanno lavorare". La denuncia giunge da Antonio Mattioli della Cgil Emilia Romagna, riferendosi ad alcune imprese colpite dal sisma in Emilia. "Al peggio non c'è mai fine" commenta il sindacalista, parlando di "dramma nel dramma". - Stiamo ricevendo segnalazioni su alcune aziende che cercano di baipassare l'ordinanza del dipartimento della protezione civile, facendo firmare ai lavoratori liberatorie individuali sulla responsabilità civile e penale nel caso di danni provocati dal terremoto - prosegue Mattioli, per il quale "non ci sono aggettivi per giudicare un atteggiamento del genere se non quelli della irresponsabilità e dell'indecenza. Di fronte a queste liberatorie - annuncia Mattioli - agiremo segnalandole alla Procura della Repubblica e ribadendo che la vita dei lavoratori non può essere giocata per una questione di mercato. In questo terremoto ci sono stati 18 morti sul lavoro ed il sisma ha evidenziato una criticità dell'edilizia industriale che dovrà essere affrontata urgentemente con un piano generale e risolutivo per evitare nuovi disastri e per garantire la sicurezza per le persone.

## EMILIA ROMAGNA

## Quirinale, per il sismo 200 mila euro

ROMA - Un ricevimento "sobrio" costato meno di 200 mila euro. La medesima cifra, poi, è stata devoluta dal Quirinale alle popolazioni colpite dal terremoto con tagli al bilancio interno. Un buffet con mozzarelle e prosciutto, austero e senza champagne. E soprattutto risposte fattuali sui costi date sia quest'anno che nel 2011. Così il Colle ha voluto chiudere le polemiche che hanno accompagnato la Festa della Repubblica, celebrata in forma ridotta e a costi contenuti come segno di rispetto per il sisma che ha devastato l'Emilia. La presidenza della Repubblica ha scelto di mettere in rete - sul proprio sito - i costi del consueto ricevimento ai giardini del Quirinale, nonché l'elenco dettagliato dei cibi e delle bevande offerte ai circa 1500 ospiti della serata. Ecco il menu: crostini, canapés, panini, focaccine,

formaggi, mozzarelle e ricotta, provola, parmigiano, cous-cous di verdure, frutta, prosecco, succhi di frutta, acqua minerale. Le provviste già acquisite e rimaste inutilizzate sono state donate al Banco alimentare di Roma. Ma non è bastato ad evitare una scia di quelle polemiche: questa volta non c'entra né lo 'champagne' citato da Di Pietro, né le assenze politiche che hanno amareggiato il presidente Napolitano.

Ieri è stato il turno del Codacons a dar fuoco alle polveri. Proprio l'associazione guidata dall'esuberante Carlo Rienzi aveva chiesto di conoscere i costi del 2 giugno. Al che il segretario generale della presidenza della Repubblica, Donato Marra ha pubblicato online un pignolo elenco di cifre e piatti, con una sorpresa ad effetto: l'equivalente dei costi del ricevimento, cioè poco meno di 200 mila euro, sono stati devo-

luti alle popolazioni terremotate. Naturalmente senza gravare sui cittadini ma attraverso tagli del bilancio interno del Colle. Non è bastato. Poco dopo riecco il Codacons.

"Ci fa piacere sapere che le spese per il ricevimento al Quirinale in occasione della festa del 2 giugno siano state quest'anno ridimensionate, ma la Presidenza della Repubblica continua a non rispondere alla nostra domanda, e cioè quanto ha speso lo Stato per le celebrazioni del 2 giugno dello scorso anno". Quindi coda velenosa di Rienzi: - Volevamo sapere la spesa sostenuta per l'ospitalità fornita a oltre 80 delegazioni straniere giunte a Roma in occasione della festa del 2 giugno del 2011 e alloggiate presso hotel di prima categoria. A questa richiesta - aggiunge Rienzi - la Presidenza della Repubblica ha opposto un netto

gennaio 2009, periodo in cui ricopriva l'incarico di presidente dell'Università Bocconi. Tale Advisory Board comportava la partecipazione a due-tre riunioni all'anno che avevano per oggetto scambi di vedute sull'integrazione europea e sulla politica economica dell'Unione europea e non la valutazione, neppure in via indiretta, di Stati o imprese sotto il profilo del rating".

La nota prosegue:

"Nel periodo in questione, gli altri membri del Board erano Hans Tietmeyer, ex presidente della Deutsche Bundesbank; Francis Mer, ex ministro francese dell'Economia e delle Finanze; Howard Davis, ex presidente della Financial Services Authority britannica; Olle Schmidt, membro svedese del Parlamento europeo; Leszek Balcerowicz, ex ministro delle Finanze della Polonia".

rifiuto, giustificando tale diniego con la seguente affermazione 'i documenti di cui viene richiesta l'ostensione dovrebbero essere esclusi perché inaccessibili, per motivi attinenti alla sicurezza, alla difesa nazionale, all'esercizio della sovranità nazionale ed alla continuità e alla correttezza delle relazioni internazionali.

Silenzio dal Quirinale dove comunque la polemica viene osservata con distacco e definita strumentale: ci si limita ad osservare come il Codacons la risposta l'abbia avuta sia quest'anno che l'anno precedente, per quanto riguarda la presidenza della Repubblica. Anche perchè l'ospitalità a capi di stato stranieri, di certo non compete al Colle. A questo punto l'ultima parola la dirà il prossimo 19 giugno la IV sezione del Consiglio di Stato, chiamata in causa dal Codacons.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Sono 26 le vittime

Dopo quasi sei giorni di agonia, non ce l'ha fatta Liviana Latini, 59 anni, che lo scorso 29 maggio fu estratta viva dalle macerie di Cavezzo. Si è arresa anche Sandra Gherardi, 46 anni, ricoverata d'urgenza per un trauma alla testa causato dalla caduta di alcuni detriti da un tetto a Cento, in provincia di Ferrara. Resta ancora in pericolo di vita un uomo, ricoverato in rianimazione al Maggiore di Bologna, rimasto ferito nella scossa del 29 maggio.

Al momento sono 8.346 i cittadini ospitati nei 27 campi e nelle strutture coperte (palestre, centri civici, biblioteche) allestiti nei comuni modenesi colpiti dal sisma. Altre 1.388 persone sono state sistemate in diversi alberghi, prevalentemente nell'Appennino modenese. In provincia di Reggio Emilia, invece, sono circa 1.050 le persone che hanno dormito fuori casa. Ma ci sono anche 300 persone che dopo la scossa di domenica sera hanno preferito alloggiare nei campi

di Reggiolo e Rolo, nonostante avessero le abitazioni agibili. La paura e l'ansia restano, infatti, tra le popolazioni colpite, sebbene ogni ora che passa senza scosse infonda agli emiliani maggiore fiducia nella ripresa di una vita per quanto possibile 'normale'. Complice il bel tempo, infine, prosegue il lavoro di tecnici e vigili del fuoco per la messa in sicurezza delle 'zone rosse' e per le verifiche di agibilità sugli edifici pubblici, privati e industriali.



Casa Bianca: "L'Europa porti proposte concrete al G20 del 18-19 giugno". Spagna verso la richiesta di salvataggio. Rajoy: "Abbiamo un problema di finanziamento, liquidità e sostenibilità del debito".

# Pressing Usa: "L'Ue si muova, anche con misure impopolari"

NEW YORK - L'Europa deve seguire l'esempio degli Usa per risolvere la crisi: decidere "misure immediate" - anche "drammatiche e impopolari" se serve - che vadano nella giusta direzione. Quella di ridare fiducia ai mercati, finora mostratisi scettici di fronte alla divisioni e alle indecisioni delle capitali del Vecchio Continente. L'amministrazione Obama - poche ore dopo la teleconferenza dei ministri delle Finanze del G7 - torna a spronare l'altra sponda dell'Atlantico, chiedendo di "agire con urgenza" e di portare qualcosa di veramente concreto sul tavolo del G20 in programma a Los Cabos, in Messico, il 18 e 19 giugno. Così da poter varare un più efficace piano anticrisi nel prossimo Consiglio dei capi di Stato e di governo della Ue, in programma a fine mese a Bruxelles.

## Casa Bianca:

### "Pronti a consigliare"

"Siamo disponibili e pronti a consultarci e a consigliare gli europei in questo momento in cui devono essere prese importanti decisioni", ha affermato il portavoce della Casa Bianca, Jay Carney, che ha invitato i leader della Ue "a condividere l'esperienza degli Stati Uniti" dopo la crisi del 2007, prendendo in considerazione quella ricetta che

## Siria dichiara indesiderati alcuni ambasciatori tra cui l'italiano

DAMASCO - La Siria ha annunciato l'espulsione degli ambasciatori di alcuni Paesi occidentali fra cui l'Italia, dichiarandoli "indesiderati". A comunicarlo è stato il ministero degli Esteri tramite una nota del suo portavoce, Jihad Makdassi. La lista delle "persone non grate" include gli ambasciatori di Stati Uniti, Regno Unito, Turchia, Francia, Spagna e Svizzera. Inoltre la Siria definisce indesiderati gli incaricati d'affari di Belgio, Bulgaria, Germania e Canada, insieme ai collaboratori di alcuni ambasciatori. A seguito della decisione della Siria, la Farnesina sottolinea che è stata l'Italia a richiamare il suo ambasciatore a Damasco lo scorso 14 marzo. I Paesi colpiti dall'ordine di espulsione avevano infatti già ritirato i loro ambasciatori in Siria. La decisione ha tuttavia un forte valore simbolico e indica quanto i rapporti diplomatici si siano deteriorati dall'inizio della rivolta nel Paese nel marzo del 2011. La Siria spiega che la decisione di dichiarare indesiderati i diplomatici è una risposta all'espulsione dei suoi ambasciatori. Damasco ha così deciso di adottare "misure analoghe" nei confronti degli ambasciatori di Usa, Regno Unito, Turchia, Svizzera, Francia, Italia e Spagna e di altri diplomatici, afferma il portavoce del ministero degli Esteri siriano Jihad Makdassi in una nota.



in Usa sembra aver funzionato. Il portavoce ha ricordato "gli sforzi fatti a Washington nel 2008 e 2009 per la ripresa dell'economia e per il rilancio dell'occupazione". "E' su questo che adesso bisogna concentrarsi", ha ribadito Carney, sottolineando come l'amministrazione Obama sia stata

chiamata negli anni passati a compiere anche "passi drammatici, al momento molto impopolari, ma che poi sono risultati decisivi e compiuti nella giusta direzione".

## Washington: "Banche più stabili"

La Casa Bianca insiste soprat-

tutto sulla necessità di stabilizzare il sistema bancario europeo, mettendo in campo "stress test molto severi per assicurare una forte ricapitalizzazione degli istituti". Così da evitare che le banche in difficoltà mettano a rischio il sistema finanziario globale.

## Spagna: "Fondi per le nostre banche"

La Spagna chiede aiuto all'Europa, il sistema bancario europeo fa i conti con il rischio di una fuga dei depositi e i riflettori tornano sulla Bce di Mario Draghi. Travolta dalla crisi delle sue banche, la Spagna è ormai a un passo dal chiedere un vero e proprio salvataggio europeo. Il ministro del Bilancio, Cristobal Montoro, si è appellato all'Europa: metta a disposizione fondi per le banche spagnole, ha detto, "non parliamo di cifre astronomiche". Ma ha di fatto riconosciuto che la crisi mette a rischio anche le finanze pubbliche, aprendo così all'ipotesi di una richiesta formale di salvataggio da parte di Ue e Fmi, come chiede la Germania. "Il premio di rischio indica che la Spagna non ha le porte aperte ai mercati", ha detto Montoro. Gli ha fatto eco il premier Mariano Rajoy: "Abbiamo un problema di finanziamento, liquidità e sostenibilità del debito".

## COLPO USA

## Ucciso in Pakistan il numero 2 di al-Qaeda



WASHINGTON - La Casa Bianca ha confermato l'uccisione in Pakistan di Abu Yahia al-Libi, numero due di al-Qaeda, definendola un "grande colpo" alla rete terroristica. Il portavoce Jay Carney ha detto di non poter confermare le circostanze della morte, ma un ufficiale ha riferito in precedenza che al-Libi è stato ucciso da un attacco di drone americano. Sarebbe stato colpito mentre si trovava in una casa, attaccata lunedì sera nell'area tribale del Nord Waziristan. Carney lo ha descritto come un leader operativo e un "responsabile generale" di al-Qaeda, aggiungendo che a causa della sua esperienza per la rete terroristica sarà difficile sostituirlo, avvicinando così la sconfitta finale.

L'Fbi aveva offerto un milione di dollari per il fuggitivo di origine libica, che dopo essere scappato nel 2005 dal carcere della base aerea Usa di Bagram in Afghanistan aveva diffuso diversi video di propaganda invocando attacchi contro obiettivi statunitensi. Al-Libi è diventato il numero 2 di al-Qaeda dopo la morte del leader Osama bin Laden, che ha portato a capo dell'organizzazione terroristica l'egiziano Ayman al-Zawahiri. Con al-Libi sono morti il suo autista e una guardia, secondo quanto raccontato da un comandante talebano locale che ha parlato a condizione di mantenere l'anonimato. I servizi segreti pakistani avevano aggiunto che un veicolo usato da al-Libi era stato distrutto nell'attacco e avevano detto di avere intercettato una telefonata dei militanti, prima della conferma della morte, in cui si diceva che un arabo era morto nei bombardamenti.

Ieri, intanto, il ministero degli Esteri pakistano ha convocato il viceambasciatore degli Stati Uniti nel Paese, Richard Hoagland, per protestare contro i raid effettuati da droni. "È stato informato del fatto che i raid con uso di droni sono illegali, contrari al diritto internazionale e costituiscono una violazione della sovranità del Pakistan", ha fatto sapere il ministero in una nota.

## AMERICA LATINA

### Malvinas, petrolio: società britanniche nel mirino

Un procedimento giudiziario è stato avviato a carico di cinque compagnie petrolifere britanniche le cui attività nelle contese isole Malvinas sono considerate "ille-gali e clandestine" dal governo di Buenos Aires. L'accusa rivolta dall'Argentina alle società britanniche si inserisce in un clima di rinnovate tensioni con Londra, nel 30° anniversario dell'inizio della guerra del 1982 con la Gran Bretagna per le isole Malvinas (Falkland nella dicitura inglese). Cinque risoluzioni a firma del segretario per l'Energia, Daniel Cameron, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, sottolineano che "le compagnie svolgono attività illegittime e clandestine in quanto non dispongono dell'autorizzazione richiesta, rilasciata dalle autorità competenti, e operano in una zona sotto sovranità della Repubblica argentina". Le risoluzioni mettono in causa le attività di Desire Petroleum, Falskald Oil and Gas, Rockhopper Exploration, Borders and Southern Petroleum e Argos Resources. In base alla legge, la dichiarazione di clandestinità apre la strada a procedimenti civili e penali, "anche per aver commesso reati in violazione con la legge doganale e fiscale" si legge in un comunicato diffuso dal ministero degli Esteri. Lo scorso 15 marzo l'esecutivo argentino aveva già annunciato la prossima apertura

ra di procedimenti giudiziari ai danni di alcune società petrolifere operative nelle Malvinas. Da Londra la risposta non si è fatta attendere: "L'esplorazione di giacimenti di idrocarburi nelle Malvinas è un'attività commerciale legittima. Assicuriamo il nostro sostegno alle società petrolifere in attività a largo delle coste delle isole" ha assicurato un portavoce del ministero britannico degli Esteri. Di recente, Londra si è schierata con Madrid e con l'Unione Europea dopo che la presidente Cristina Fernández ha deciso di espropriare il 51% del capitale dell'azienda petrolifera 'Ypf', riducendo così la proprietà dell'impresa spagnola Repsol dal 57 al 6%.

### Giacimenti pre-salt in Brasile: un orizzonte di opportunità

"E' iniziato tutto da un'idea di qualcuno che credeva nel fatto che non esistono barriere, solo opportunità. Abbiamo ora un orizzonte ancora più grande davanti a noi". Petrobras, colosso brasiliano nel settore dell'oil & gas, commenta così le operazioni realizzate nell'ambito dell'esplorazione dei giacimenti di petrolio non convenzionale, anche noti come "pre-salt", scoperti al largo della costa del sud-est del Brasile. Le riserve di greggio contenute in questi depositi, la cui capienza è stata finora solo stimata, rappresenta infatti un vero e proprio tesoro energetico

e potrebbero portare il Brasile, nel giro di una decina d'anni, a posizionarsi come il maggior paese produttore di petrolio al di fuori dell'OPEC. Questi giacimenti di oro nero si contraddistinguono per la loro peculiare collocazione, cui devono il nome di pre-salt: si trovano infatti a una profondità compresa tra i cinque e i sette chilometri sotto il livello del mare, e precisamente sotto uno strato irregolare di sale che in alcune aree raggiunge uno spessore di quasi due chilometri. La produzione di greggio pre-salt, sviluppatasi solo di recente, rappresenta attualmente già il 2% della produzione totale di petrolio in Brasile e promette di distinguersi nei prossimi anni come il settore che godrà dei più alti tassi di crescita; secondo uno studio di Ernst & Young, questa percentuale è infatti destinata ad aumentare al 18% nel 2015 e al 40,5% entro il 2020, accordando allo Stato, entro lo stesso anno, un introito derivante dall'esportazione di petrolio di quasi 30 miliardi di dollari.

Messico, ex presidente Fox sostiene candidato dell'opposizione. Sinistra in forte ascesa - Hanno scatenato polemiche e finanche accuse di "tradimento" le dichiarazioni dell'ex presidente Vicente Fox (2000-2006), l'uomo che 12 anni fa riuscì a portare al potere il Partido Acción Nacional (Pan) battendo

il Partido Revolucionario Institucional (Pri) che governava da 71 anni. In piena campagna elettorale per le presidenziali del 1° luglio, Fox ha esortato i messicani a sostenere il candidato del Pri, Enrique Peña Nieto, favorito nei sondaggi con circa il 40% delle intenzioni di voto, mentre Josefina Vázquez Mota del Pan continua a scendere. "Invito il popolo del Messico a questa riflessione: dobbiamo raggiungere l'unità, stiamo perdendo molto terreno come paese di fronte ad altri perché così non possiamo andare avanti. Dobbiamo serrare le file dietro a colui che vincerà" ha detto Fox in una conferenza stampa a Città del Messico. Di fronte a quella che è vista come un'affermazione certa per Peña Nieto, secondo Fox "dobbiamo consolidare il secondo posto" e "lavorare con intensità per ridurre il divario"; secondo posto peraltro non garantito a Vázquez Mota, dal momento che il candidato della sinistra, Andrés Manuel López Obrador, l'ha da tempo superata nei sondaggi fino a situarsi, secondo l'ultimo pubblicato dal quotidiano Reforma, alle spalle di Peña Nieto con appena 4 punti in meno. Se per Vázquez Mota le esternazioni di Fox "sono un assoluto controsenso" e il leader nazionale del Pan, Gustavo Madero, si è detto "sconcertato", anche per López Obrador, "sono del tutto immorali".



**MARCELLO**  
*Sartre Fino*

---

*Il sarto  
per l'uomo  
moderno*

---

Av. Casanova con Calle El Recreo  
Edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102  
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20



**La voce****Avisos**  
Clasificados**PARA SU AVISO CLASIFICADO  
CONTACTAR A  
GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,  
2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve****AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI**

Monocale centrico, luminoso, moderno,  
completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito  
magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico  
0414 2607882 0212 7301627

**DISPONIBILE****ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA**

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner  
di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi  
di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación.  
Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e.  
Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**MARIA TERESA IL GRANDE**

Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**Cuando el suministro de  
hielo es Importante -  
Cuenta con los Expertos**

**Líderes en Venezuela en todo  
lo relacionado con  
Fabricadores de Hielo.  
Ventas y Servicio Técnico.**



**Mister Frío**  
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas,  
o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas  
y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados,  
Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua  
Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA**


**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**  
DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385 / 0414-327.4613

**CITTADINANZA ITALIANA -  
CIUDADANIA ITALIANA  
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL  
EN ITALIA**

Con años de experiencia  
PARA LA CIUDADANÍA  
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad,  
contratos, lesiones de trabajo  
o por carretera, compensación)  
Derecho penal y Derecho administrativo  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
Tel. (+39)06/96.52.12.05  
Fax (+39)06/96.52.12.13  
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.  
avvocatoscicchitano.it



**S.a.s.t.r.e.r.i.a  
Farnesi Flaviani**  
El sitio del hombre elegante.  
Tiene los originales trajes Dormeuil  
que forman parte de la exclusiva colección  
y las más renombradas marcas Italianas.  
C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Rif. J - 000858535



**ESCRITORIO JURÍDICO  
IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**  
ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL  
EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO,  
SUCESIONES, TESTAMENTOS,  
LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS,  
COMPRA-VENTA DE INMUEBLES,  
TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.  
Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com  
Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B,  
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andreaiovino74@gmail.com

**A ROMA****Abemus in San Pietro  
Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar.  
El apartamento se encuentra  
a 300 Metros de la Basilica de San Pedro  
Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
**www.abemusanpietro.it**  
**info@abemusanpietro.it**

**Se venden dos quintas  
con una parcela de 1000 m²**

En una de las avenidas más céntricas  
de San Bernardino en  
zonificación multifamiliar.

Contacte para mayor información  
al teléfono **04128220885**

INTERESANTE, ESPECIALMENTE  
PARA CONSTRUCTORES.

**SE SOLICITA SEÑORA**

PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

**DISPONIBILE****DISPONIBILE****DISPONIBILE****DISPONIBILE**

Asistencia y consultoría completa  
en la Repubblica de **PANAMA'**

**EGAssistance**  
**www.enricogiuliasassistance.com**  
**enricogiuli@gmail.com**

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185





## Prandelli al lavoro per rialzare l'Italia

CRACOVIA - Ripartire dall'entusiasmo della gente ed essere "squadra dal primo all'ultimo minuto", contro tutte le avversarie. Cesare Prandelli non si abbatte dopo gli ultimi problemi che hanno contraddistinto la preparazione dell'Italia a Euro 2012, dagli infortuni alla crisi di risultati con tre sconfitte consecutive nelle amichevoli: in conferenza stampa dopo il suo arrivo a Cracovia, il Ct spiega che gli Azzurri stanno lavorando "per ritrovare quelle sicurezze che li hanno contraddistinti" nel cammino verso la qualificazione.

"Siamo partiti da Pisa con tanta gente e al primo allenamento ce ne sarà tantissima a vederli", racconta Prandelli a Casa Azzurri, davanti a una folta schiera di giornalisti, per illustrare l'aria che si respira, "Sono loro che ci regalano entusiasmo, poi dipende anche da noi e dai nostri risultati. Ma questo entusiasmo dobbiamo tenercelo stretto..."

E ancora, tornando sulla sfida con la Russia. "I giocatori dopo una sconfitta hanno voglia di scendere in campo per dimostrare di avere altre qualità e la giusta determinazione per fare un Europeo da protagonisti, lo spirito della

squadra in questo momento è questo", assicura l'ex tecnico di Parma e Fiorentina, "Abbiamo analizzato le situazioni di gioco, ho trovato un gruppo che ha grande senso di responsabilità: quando abbiamo proposto soluzioni nuove, abbiamo trovato non consenso ma entusiasmo". Un'allusione alla difesa a tre, una via di mezzo tra un pensiero ricorrente e una tentazione. "Siamo consapevoli di aver trovato delle difficoltà, sarebbe sciocco non provare soluzioni diverse: abbiamo la possibilità di farlo per qualche allenamento, molti giocatori in questi mesi hanno adottato questo sistema di gioco", osserva Prandelli rispondendo a una domanda su De Rossi e il suo arretramento, "Lui nella Roma veniva a giocare palla in mezzo ai due centrali difensivi. Non aggiungiamo un difensore, ma un centrocampista: dal punto di vista della manovra cambierebbe poco. Quindi se faremo la difesa a tre, De Rossi sarà il centrale". Anche Angelo Ogbonna deve tenersi pronto, come chiunque sia nella rosa dei ventitré.

La prima parte della conferenza il Ct la dedica all'aggiornamento del bollettino medico. Si inizia da Barzagli. "L'orien-

tamento è quello di cercare di recuperarlo", annuncia Prandelli, "Fino all'ultimo minuto cercheremo di capire se avremo i tempi tecnici per farlo, ovviamente per le prossime due partite è indisponibile. In preallarme c'è Astori, visto che anche Ranocchia nell'ultimo allenamento a Parma ha riportato uno stiramento quindi è anche lui indisponibile. Ma visto che è un giocatore importante aspetteremo fino all'ultimo". Si conclude con Mario Balotelli.

"Come Maggio ha un problema all'adduttore, ma non dovrebbe essere niente di grave...Anzi, è sicuramente recuperabile". Malgrado le difficoltà dell'ultimo periodo, il tecnico si sforza di pensare positivo. "La sicurezza deriva dal fatto che ci siamo sempre allenati con serenità e serietà", sottolinea, "Ovviamente gli infortuni e le difficoltà che abbiamo trovato ci hanno portato a fare una riflessione, ma è un pensiero che avevamo anche prima con l'infortunio di Chiellini. In poco tempo abbiamo mantenuto questa prerogativa: lavorare giorno dopo giorno su dati importanti. Li abbiamo avuti anche l'altra sera (contro la Russia, n.d.r.), dal punto

di vista fisico abbiamo avuto alti e bassi dovuti anche alla distanza tra reparti. Stiamo lavorando per ritrovare quelle sicurezze che hanno contraddistinto questa squadra, vogliamo essere una nazionale che gioca a calcio".

Per parlare di obiettivi - capitano Gianluigi Buffon sogna la semifinale - è presto. "Non ne ho di nessun tipo in questo momento", svela Prandelli, "se non quello di saper mettere in campo una squadra che dal primo all'ultimo minuto sa essere squadra contro tutte le avversarie".

Infine un "assaggio" di Spagna. "E' positivo che arriviamo a questa sfida senza nessun tipo di preconcetto mentale: grande concentrazione e attenzione sull'evento", la tesi del Ct, "L'aspetto negativo è che si tratta della Spagna...".

E a chi gli fa notare che nella Spagna l'unico dubbio è sull'utilizzo di Alvaro Negredo o Fernando Torres, il Ct risponde: "Io non ho nessun tipo di dubbio, speriamo che da qui a domenica non ci siano contrattempi. Il ballottaggio tra Negredo e Torres? Non cambia molto...". L'avventura dell'Italia è ufficialmente iniziata...

### SERIE A

## Zeman si presenta: "Roma nel cuore"



ROMA - "Zeman si lega alla Roma con contratto di due anni, più opzione per il terzo" Comincia così la conferenza stampa di presentazione di Zdenek Zeman a Roma, la sua Roma come il boemo stesso afferma. A parlare è il direttore generale giallorosso Franco Baldini, che specifica: "Voglio liberare il campo da equivoci. Zeman non è nè seconda nè terza scelta. È scelta ponderata". Lo ha detto Franco Baldini presentando il nuovo allenatore della Roma Zdenek Zeman. "Lo voglio sottolineare perché è una scelta che è stata fatta dopo avere avuto altri confronti con altri allenatori".

"Sono contento, grazie alla società che mi ha dato l'occasione di tornare. Io a qualche amico avevo detto 'prima o poi torno'". Queste le prime parole del boemo. "Se ho cambiato qualcosa nell'approccio difensivo? Per me è uguale. E' chiaro rischiare qualcosa ma se fai 90 gol non ti preoccupi di quanto ne prendi. La fase difensiva si faceva sempre, penso che anche per i giocatori è più soddisfacente costruire piuttosto che distruggere. Vorrei che la mia squadra riuscisse ad avvicinare la gente e dare delle emozioni". E' uno Zeman prudente e che non vuole anticipare scelte. Difesa come attacco, l'importante è divertire ed è questo quello che vogliono tifosi e società.

"Contratto? Ci ha pensato la società, io la penso sempre come prima. Roma è una città che sento mia. Sono felice e spero che dopo la stagione calcistica siano felici anche gli altri. Sono tornato per vincere? Non ho visto nessuno che fa questo mestiere che non vuole vincere, ci si deve provare e ci si deve credere. Se altre volte ero stato vicino al ritorno? C'è scritto in qualche interrogatorio del 2006 che ero abbastanza vicino, però non si poteva".

La Roma come società ha deciso di non criticare l'operato degli arbitri, una linea che il neo tecnico Zeman sembra proprio non condividere. "Io penso che è sbagliato, ma se la società dice che non si deve dire io sono un dipendente e obbedirò. Non succede niente se si dice che un arbitro ha sbagliato, così come si dirà per qualche giocatore".

"Non so come sarà questa Roma, ci stiamo lavorando, la dobbiamo costruire e abbiamo tempo". Silenzio assoluto sul futuro della squadra. Nessun nome e nessuna promessa. Zeman vuole scoprire questa squadra e farla crescere: "Ci sono giocatori che non hanno fatto al meglio lo scorso anno, ma ci sono giocatori in cui crediamo, altri bisogna valutarli. Oggi il calcio non è più credibile, noi vogliamo dimostrare che il calcio si può fare con fair-play rispettando tutti. Il derby con la Lazio? Per me sono sempre tre punti, che si giochi contro Lazio, Juve o Inter. I derby migliori per me sono quelli in tribuna, tra la gente, perché lì c'è lo spettacolo vero, in campo di solito se ne vede poco".

### MERCATO

## I primi colpi di mercato sono della Juve, ecco Asamoah e Isla

ROMA - I primi colpi sono della Juventus. Beppe Marotta e Gino Pozzo si sono messi d'accordo su Asamoah e Isla, che passeranno alla Juve in comproprietà con diritto di riscatto in favore della Vecchia Signora. L'accordo è stato raggiunto in una riunione svoltasi a Torino.

C'è una girandola di nomi intorno alla Roma. Da una parte c'è una possibile 'pescarizzazione' con l'interessamento per Capuano, Verratti ed Immobile (per il quale c'è da parlare anche con il Genoa), dall'altra c'è la ricerca continua da parte del d.s. Sabatini di almeno un paio di difensori. I nomi sono quelli del brasiliano Leandro Castan, che dovrebbe arrivare dal Corinthians per 5,5 milioni di euro, del granata Ogbonna, l'ideale per Zeman ma che costa troppo, ed il danese Wass, scovato in Francia nell'Evian/Thonon. Si parla poi del centrocampista Sissoko del Tolosa e dell'altro brasiliano Paulinho del Corinthians. In attacco c'è da capire se Bojan rimarrà, perché il Malaga lo ha richiesto al Barcellona, e se Osvaldo interessa davvero al Real Madrid.

L'Udinese ha smentito qualsiasi contatto con i giallorossi per

Benatia. Sull'altra sponda del Tevere la Lazio si muove per prendere l'ex viola Kuzmanovic, che piace molto al nuovo tecnico Petkovic, così come l'attaccante turco Yilmaz. Ora bisogna verificare se la visita di André Dias ai vecchi compagni del San Paolo sia stata solo un atto di cortesia oppure nasconde una reale intenzione del difensore di tornare a casa. Per il centrocampista è stato offerto il cileno Francisco Silva dell'Universidad Catolica, ma su questo giocatore lavora anche il Genoa, perché piace al tecnico Gigi De Canio. Intanto il nuovo a.d. dei liguri Pietro Lo Monaco ha annunciato che Sculli non verrà riscattato e che quindi torna alla Lazio.

Il Monaco, su indicazione del nuovo tecnico Claudio Ranieri, insiste per avere Gilardino, mentre il Torino ha chiesto Frey. L'Inter potrebbe rilanciare per Lucas del San Paolo e intanto sta facendo visionare altri giovani in Sudamerica. Il presidente Moratti vuole comunque abbattere il monte ingaggi e per questo sono possibili addii eccellenti come quelli di Maicon e Sneijder. Dal Portogallo Figo ha consigliato a Moratti l'argentino Gaitan del Benfica. In casa Milan tengono banco ancora Thiago Silva

ed Ibrahimovic. Per il brasiliano c'è sempre l'interessamento di Barcellona, Manchester City e Paris SG, mentre per lo svedese c'è da registrare che sabato prossimo Adriano Galliani sarà di nuovo a Parigi. Ufficialmente per seguire il torneo di tennis al Roland Garros, ma visto che sarà presente anche Leonardo non è improbabile che venga approfondito il discorso del mega-investimento che il club della capitale francese è disposto a fare per Ibra.

Il Pescara deve ancora scegliere il nuovo tecnico, e sembra sia corsa a due tra Ciro Ferrara e Giampiero Gasperini. Se Immobile dovesse partire, come sostituto è stato individuato Paloschi, mentre si cercherà di tenere Insigne per un altro anno. Il Palermo ha preso Brienza dal Siena e ora vorrebbe Marrone dalla Juve. Zamparini insiste per avere Denis dall'Atalanta, e propone in cambio Migliaccio. Smentiti i contatti per Calaio. Il Napoli pensa in grande e vorrebbe farsi dare Tymoschuk e Boateng dal Bayern Monaco, che però è disposto a trattare solo l'ucraino. Per la fascia sinistra si continua a pensare ad Aly Cissokho.



L'azzurra supera anche la tedesca Kerber (6-3 7-6 in un'ora e 39 minuti di gioco) e approda alle semifinali dove affronterà l'australiana Stosur



Errani dedica la sua impresa ai terremotati

PARIGI - La favola di Sara Errani al Roland Garros continua: l'azzurra supera anche la tedesca Angelique Kerber (6-3 7-6 in un'ora e 39 minuti di gioco) e approda alle semifinali dove affronterà Samantha Stosur che nell'altro quarto della parte alta del tabellone ha sconfitto per 6-4 e 6-1 la slovacca Dominika Cibulkova. Grazie alle semifinali al Roland Garros, la Errani, arrivata a Parigi da numero 24 del ranking Wta, è già salita in 14ª posizione diventando la nuova numero uno d'Italia. La giornata numero 10 del Roland Garros regala emozioni a non finire: devono soffrire oltre misura Roger Federer e Novak Djokovic per superare i rispettivi quarti: lo svizzero, sotto di due set, vince in rimonta al quinto contro l'argentino Juan Martin Del Potro. In semifinale affronterà il serbo Novak Djokovic che ha faticato anche lui non poco contro il francese Jo-Wilfred Tsonga (6-1, 5-7, 5-7, 7-6 (8/6), 6-1, il

punteggio). Dopo aver vinto il primo set Djokovic ha lasciato campo all'avversario che si è portato in vantaggio 2 set 1. Solo il tie break al quarto set ha riportato in partita 'Nole' che poi al quinto set non ha lasciato spazio per l'avversario.

Per l'Italia il Roland Garros si conferma torneo dalle grandi emozioni, stavolta grazie a Sara Errani. Dopo il trionfo di Francesca Schiavone nel 2010 e la finale bis dello scorso anno (persa stavolta dalla milanese), quest'anno è la tennista romagnola la grande rivelazione del torneo parigino.

Nei pensieri della Errani c'è la dedica all'Emilia colpita dal terremoto: "La prima dedica è per loro - dice - per la gente di quelle zone, per loro è un momento molto difficile. Con le altre ragazze stiamo anche provando a raccogliere dei fondi". "Crescere nella squadra di Fed Cup con accanto giocatrici come la Schiavone, la Pennetta, la Vinci con cui

gioco sempre in doppio, è stato molto importante - il commento della romagnola - Sono delle amiche, della ragazze straordinarie, e mi hanno insegnato tanto. Ad essere professionista, a gestire situazioni e tensioni".

Prima del ko inflitto alla Kerber, nei due turni precedenti l'azzurra ha eliminato prima in rimonta la serba Ana Ivanovic, poi la russa Svetlana Kuznetsova, risultati che confermano il salto di qualità fatto dalla 25enne romagnola, già capace quest'anno di vincere tre titoli nel 2012 (Acapulco, Barcellona e Budapest).

Oggi, intanto, c'è la semifinale di doppio con la Vinci ("Roberta se non gioco al meglio mi ammazza", scherza Sara), poi domani la semifinale contro la Stosur: "Ho sempre perso - dice l'azzurra - l'ultima volta due settimane fa a Roma. E' una giocatrice molto forte e potente. Io entrerò in campo e lotterò come sempre al máximo".

## FORMULA 1

### Montezemolo alla Cnn: "La Ferrari può vincere il titolo"



MARANELLO - La Ferrari può vincere il campionato 2012. Luca di Montezemolo lo ha detto alla Cnn, in un'intervista: "Certamente sì, è possibile. Dobbiamo provare a vincere. Sono molto orgoglioso del fatto che, dal 1997 fino ad oggi, con l'eccezione di pochissimi anni, la Ferrari ha sempre vinto o ha perso per un soffio. Siamo stati sempre al top. In questo sport è difficile vincere, ma è ancor più difficile mantenersi costantemente al vertice". "All'inizio dell'anno - ha detto ancora - ero molto deluso dalla macchina che non era quella che mi aspettavo ma abbiamo della gente fantastica in squadra. Io li spingo moltissimo e loro lavorano giorno e notte. Ho grande fiducia in Stefano Domenicali, sul quale ho investito per il futuro. Alonso è fantastico e sono anche molto contento del weekend di Massa a Monaco: conto su di lui per levare punti preziosi agli avversari. Bisogna comunque lavorare tantissimo perché non sono ancora soddisfatto. Nei giorni scorsi ho inviato un messaggio a tutta la squadra ribadendo che vincere dipende solo da noi. Tutti dobbiamo dare il massimo. Dobbiamo essere perfetti".

Sulla domanda di rito sulla coppia dei piloti della Scuderia, attuale e futuribile, Montezemolo ha detto: "In questo momento sono concentrato su tutto, tranne che su questo. Vedremo dopo. Alonso è il miglior pilota del mondo. Alonso è uno di quei piloti che, come Lauda e Schumacher, hanno avuto un'importanza molto grande nella mia vita professionale e in quella della Ferrari. Ha tutte le caratteristiche per vincere ma dobbiamo migliorare la macchina. Credo che Felipe farà bene nella seconda parte del campionato. Non dimentichiamoci che nel 2008 ha tagliato il traguardo in Brasile da campione, anche se poi Hamilton l'ha battuto di un soffio".

Montezemolo ha fatto un accenno alla futura organizzazione della F1, riferendosi al Patto della Concordia che entrerà in vigore a partire dal 2013.

"Credo che ci debba sempre essere un triangolo: la Fia, le squadre e i proprietari dei diritti commerciali. Ho sempre lavorato per questo".

## BREVI

**BASKET - Gallinari, sì alla Nazionale.** Danilo Gallinari ha dato la propria disponibilità per la maglia azzurra: è quanto emerso dopo l'incontro di ieri fra il giocatore dei Denver Nuggets e il presidente della Federbasket Dino Meneghin. "Sono entusiasta di tornare in Nazionale, di ritrovare i miei compagni di squadra e di lavorare con coach Pianigiani - ha affermato Gallinari - Sono pronto a dare il massimo contributo per la qualificazione ad una manifestazione importante come l'Eurobasket 2013".

**EURO 2012 - Direttore Auschwitz, rispetto per luogo.** La visita degli azzurri al campo di sterminio nazista di Auschwitz è un gesto molto apprezzato dalla direzione del museo che rinnova la richiesta di rendere l'evento quanto più privato possibile, evitando di portare simboli riconducibili agli Europei. Lo ha detto Piotr Cywinski, direttore del museo, che ha confermato la visita di oggi della comitiva italiana fra la parte vecchia del museo e la parte chiamata Birkenau, dove c'è il binario sul quale venivano scaricati gli ebrei.

**EURO 2012 - Record in arrivo per il Trap.** "Sono un giovane di 73 anni". Giovanni Trapattoni risponde così a chi gli fa notare che agli Europei batterà un nuovo record, quello di tecnico più anziano della storia del torneo: lo diventerà il 10 giugno, quando l'Irlanda affronterà la

Croazia. Quel giorno, allo stadio comunale di Poznan, il Trap avrà 73 anni e 85 giorni e supererà il record dell'austriaco Otto Baric, che ad Euro 2004 aveva da poco spento 71 candeline in occasione della gara tra la sua Croazia e l'Inghilterra.

**EURO 2012 - Tifoso Portogallo in Polonia in bici.** Un tifoso portoghese è arrivato in Polonia in bici, dopo avere percorso 3.600 km attraverso l'Europa, per seguire la Nazionale di Cristiano Ronaldo. Partito sette settimane fa dal sobborgo di Palmela, nei pressi di Lisbona, Jorge Franco ha pedalato fino a Opalenica, a ovest della Polonia, la località che ospita il ritiro del Portogallo. La Nazionale portoghese è giunta la notte scorsa in Polonia e sabato a Leopoli affronterà la Germania, in una partita del Gruppo B.

**CICLISMO - Mtb: per azzurri via a Europei.** La Nazionale azzurra di cross country è pronta per la trasferta in Russia, dove parteciperà agli Europei di specialità. La rassegna è in programma a Mosca, nell'area di Krilatskoye, dal 7 al 10 giugno. Domani via alla gara di team relay, la staffetta; venerdì le sfide Juniores per uomini e donne e il sabato sarà dedicato agli U. 23; domenica gran finale con le categorie maggiori: elite, uomini e donne. La comitiva azzurra sarà guidata dal dt Hubert Pallhuber, affiancato da Paola Pezzo.

## L'agenda sportiva

### Mercoledì 6

-Tennis, giornata Roland Garros  
-Basket, Lpb: Marinos-Trotamundos (gara 6)  
-Basket, Play off Nba

### Giovedì 7

-Tennis, giornata del Roland Garros  
-Basket, Finale Lpb: Marinos-Trotamundos (gara 7)

### Venerdì 8

-Calcio, Europei: Polonia-Grecia e Russia-Rep. Ceca  
-Tennis, giornata Roland Garros

### Sabato 9

-Calcio, Europei: Olanda-Danimarca e Germania-Portogallo  
-Calcio, Qualif. Mond.: Venezuela-Cile  
-Tennis, giornata Roland Garros

### Domenica 10

-Calcio, Europei: Spagna-Italia e Irlanda-Croazia  
-Tennis, giornata Roland Garros  
-F1, Gp Canada

### Lunedì 5

-Calcio, Europei: Fracia-Inghilterra e Ucraina-Svezia





Con il lancio della nuova collezione Primavera-Estate 2012

## Tarbay festeggia i primi 10 anni di attività

La famosa marca Tarbay festeggia i suoi primi 10 anni di attività, una tappa importante nella vita di un'impresa, attraverso varie trasformazioni ma sempre con la visione di un sogno da realizzare.

Sophie-Lucie è il nome di questa nuova collezione personale ed intima, in cui le sorelle Tarbay hanno messo insieme gli elementi del loro più profondo mondo interiore, tutto quello che gli permette di sognare, creare, sorridere, crescere e amare.

"La collezione è stata creata partendo dalla domanda filosofica 'chi sono?' Abbiamo cercato nel nostro intimo per capire in che modo ci siamo unite come sorelle e compagne nel nostro progetto di vita Tarbay" commenta Ana Sophia.

Sophie-Lucie è un per-

sonaggio di fantasia creato dalla più profonda intimità di Marta Lucia e Ana Sofia. E' testarda e spiritosa, è sicura dei suoi ideali e non ci sarà niente che le faccia cambiare idea, non ci sarà niente che non le farà perseguire la felicità e fare felici chi la circonda. E' una storia che si svolge a Parigi, sensitiva e fantastica.

Ispirati in

Francia, Maria Lucia rivela i dettagli della musa dei suoi modelli: "Quanto al tema cromatico, ci siamo ispirate ai quadri dell'impressionismo francese, nelle sue tonalità, da lì abbiamo estratto le sfumature dei toni e dei colori. E come i pittori abbiamo deciso

di riprodurre la luce e le emozioni: blush, sole, lilla, menta, turchese, sabbia, verde, bianco, oro e argento".

Il momento del lancio rende omaggio alle donne del mondo del-

lo spettacolo, che con impegno e passione sono icone delle donne Tarbay. La loro bravura come attrici ci convincono ad ogni apparizione e così anche in questa occasione in cui Alejandra Otero, Sandra Villanueva e Cindy Lazo assumono il ruolo di Sophie-Lucie.

Questa produzione conta con l'appoggio dei suoi patrocinanti alleati commerciali per ottenere lo scenario perfetto. Lancome provvede i prodotti cosmetici per truccare i personaggi di questa storia; gli spettatori possono assaggiare le squi-



**Uniderma Dermatocosméticos presenta C-vit: Vitamina C bilanciata per la tua pelle**



La vitamina C è uno dei componenti naturali che solo recentemente viene inserita nella produzione in cosmesi. Grazie ai benefici che apporta alla pelle sono stati elaborati prodotti che danno luminosità e riparano i danni causati da agenti esterni come il fumo delle sigarette.

Tra le virtù di questa vitamina riscontriamo che, applicata alla pelle, riesce a combattere i radicali liberi generati dall'esposizione al fumo delle sigarette, favorendo la formazione di nuovo collagene e migliorando l'elasticità della pelle grazie al suo potere antiossidante.

E così, per permettere a tutte quelle persone che vogliono esibire una pelle più tersa, luminosa, idratata e fresca Uniderma Dermatocosméticos lancia sul mercato venezuelano la linea C-vit con la Crema Facciale idratante, crema per il contorno degli occhi, lozione facciale rivitalizzante, ampolle di Serum e C-vit Serum con un effetto distensivo immediato. Tutta la linea offre un odore ad arancia e una crema che si assorbe rapidamente riattivando la circolazione e proteggendola dai radicali liberi.

La Crema facciale idratante si distacca per il suo effetto antirughe e antiossidante, combattendo così il danno causato dallo scorrere degli anni e le aggressioni esterne come l'esposizione al sole, il fumo delle sigarette e la contaminazione ambientale. Aiuta a rivitalizzare la pelle, ridando luce a visi spenti e senza vita, omogeneizzando il tono della pelle e prevenendo il foto-invecchiamento cutaneo.

Per la cura del contorno degli occhi la linea C-vit offre una crema con estratto di arancia dolce, indicata specialmente per questa zona, la più delicata del viso. Questa crema idrata e previene la formazione delle linee di espressione, borse e occhiaie dovute alla stanchezza e gli anni.

In più, se uno vuole ridare luminosità alla pelle l'ideale è la Lozione facciale rivitalizzante di C-vit. Questa lozione riduce i segni dell'invecchiamento come le macchie e la flaccidità, proteggendo il viso dai radicali liberi che deteriorano l'aspetto terso e radiante della pelle.

Le ampolle di Serum sono l'alleato perfetto per combattere i danni severi della pelle secca e invecchiata dall'eccessiva esposizione al sole.



**Lois**  
JEANS & JACKETS



**S V**  
SERGIO VALENTE JEANS

**CONFECCIONES ARARAT, C.A.**  
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA  
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E-MAIL: ARARATCA@CANTV.NET  
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA